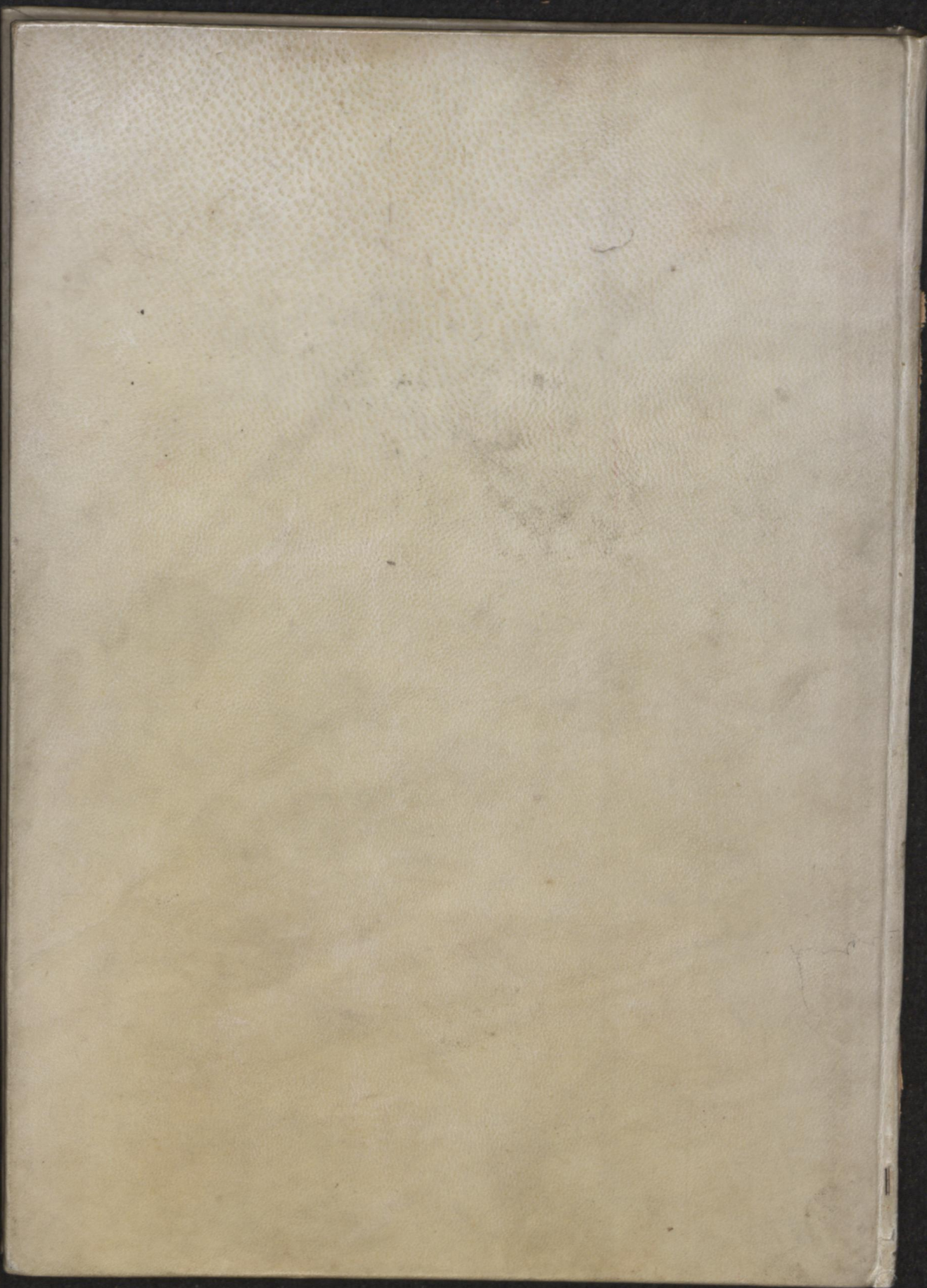
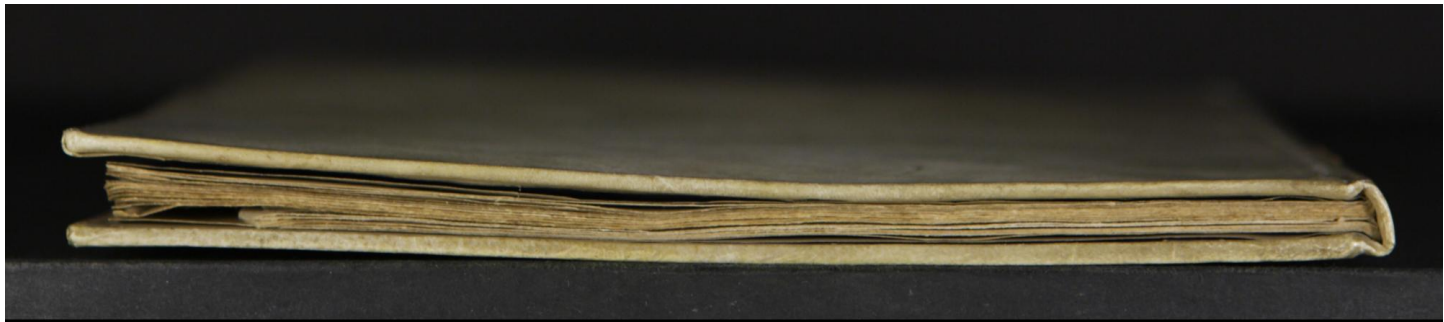


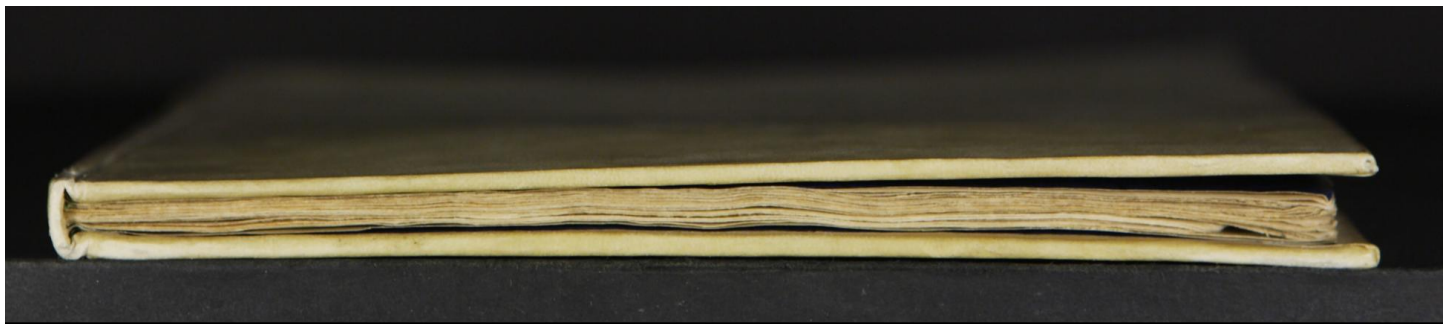
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.3.84 (I)







Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.3.84 (I)



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.3.84 (I)



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.3.84 (I)



## ALEXANDRO PAPA SEXTO.

**C**DILEcti Figliuoli Salute & apostolica beneditione. Conciosia che spesse uolte et dapiu pso ne degne disede. et docti huomini tanto ecclesi astichi quāto secolari indiuerſi tempi abbiamo inteso Vncerto Fra Girolamo Sauonarola Ferrarese dellordine depredicatori. et al presente come fidice Vicario di Sāmarcho di Firenze auere seminato certa pñitiosa doctrina nella citta di Firenze in scandolo latura. Et pñitue delle semplici anime col pretioso sanghue di Cristo ricōperate. Il che certo non sanza gñde dispiacere della nimo nostro abbiamo udito. Ma perche sperauamo lui enbreue conosciuto lerrōr suo douersi rittrare da la periculosa uia. et cōuera semplicita dicuote a Cristo. Et alla sanctā chiesā. umilñte et condebita obedientia tornare cō nostre letter in forma dibrieue al decto fra Girolamo in uirtu dobediētia sancta comādamo che uenisse anoi et schusassisi dicerti errori contro allui adducti. Et obseruassisi alchune cose lequale glicomandauamo che altutto dipredicare cessassisi. allequali cose nō uolle obedire. Et noi mossi dabuoni rispetti noi piu benignañte seco portādoci che forse la cosa nō arebbe richiesto. Certe excusationi pluī addutte accettamo. Et sostenemo la Inobe

ai.





dientia sua nel perseverare nel predichare cōtro  
La prohibitionē nostra Expectādo per la nostra  
clementia lui doucre alla retta uia della obediē  
tia conuerirsi. Ilche persistendo lui nella sua du  
rezza. Altrimeti succedendo con altre lettere co  
mādamo nostre informa di breue data adi vii.  
di Nouembre nell'ano Quinto del nostro ponti  
ficato gli comādamo in uirtu di sancta obediē  
tia. Et sotto pena Dexcommunicatione dilata sen  
tentia ipso facto i currenda che obedissi nel unire  
el conuento di sã Marcho di Firenze a una certa  
nuoua congregatione chiamata della prouicia  
Romana et Toschana nuouamente pnoi crea  
ta et instituta. Ilche non a facto ne (a) uoluto in  
nessuno modo obedire alle nostre lettere. Dis  
giando la censura ecclesiastica nella quale esso  
facto incorse. Et cōtinuamente cōpertinacia. et  
dapnatione perseuera. Per la quale cosa noi uo  
lendo dare oportuni rimedi per la salute dellani  
me costi. alle quali siamo tenuti pel debito delluf  
ficio Pastorale annoi. in uincto accioche el san  
ghue di quelle nelle mani nostre neldi del giudi  
cio nō sia ricercato. ¶ Aduoi Et aogniuno di  
uoi in uirtu di Sancta obedientia sotto pena dex  
communicatione dilata sententia. Comandia  
mo. Et Mandiamo Che nelle nostre chiese nedi



festiui quando La moltitudine del popolo fara  
presente dichiarate et pronūtiare il decto Frate  
Girolamo excomunicato. et per excomunicato  
douersi tenere da ogniuno. Perche alle apposto  
liche monitioni nostre. Et comandamenti nona  
obedito. Et sotto simile pena dexcomunicatio  
ne ad moniate tuti. Et ciaschuni Maschi et Fe  
mine Tanto clerici quanto secolari. Tanto preti  
quanto religiosi diqualunche ordine. et in qua  
lunche ecclesiastica degnita constituta. Che el  
decto fra Girolamo excomunicato. & suspecto  
deresia altutto schisino ne seco conuersino (o)  
parlino Ne nelle sue predicationi delle quali Lo  
abbiamo interdecto (o) inqualunche altro mo  
do lodino. Ne allui aiuto et fauore directamēte  
o indirectamēte prestino inqualunche modo. Ne  
uadino aluoghi (o) amūisteri doue esso abitassi  
**C**omandando auoi. Et a ogniuno di uoi che  
Al dilecto Figluolo Giouanni Victori da Came  
rino professore della sacra theologia. Familiare  
& cōmessario nostro in tutte le cose che allui con  
tro al predetto fra Girolamo abbiamo cōmesso  
et comandato aiutate et obediate secondo che  
dallui sarete richiesti.

**E**Data Rome appresso a Sam Piero sotto La  
nello del pescatore.



**Die xii Maii. M.cccc.lxxxxiix.**

**Pontificatus nostri anno Quinto**

**B. Flondus.**

